

adeguamenti delle quote attribuite ad ognuna delle imprese che non fanno parte dell'Eurofer in base agli articoli 10 e 14 c delle decisioni generali n. 2177/83/CEE e n. 234/84/CEE.

2. La Commissione è condannata alle spese.

SENTENZA DELLA CORTE

(prima sezione)

dell'11 luglio 1985

nella causa 236/82: A. Brautigam contro Consiglio delle Comunità europee (*)

(Dipendenti — trasferimenti regolari fuori del paese in cui è situata la sede di servizio)

(85/C 195/09)

(Lingua processuale: olandese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella Raccolta della giurisprudenza della Corte)

Nella causa 236/82, A. Brautigam, dipendente del Consiglio delle Comunità europee, residente in Hoeilaart, con l'avv. A. W. Schaper-Van Manen, del foro dell'Aja, e con domicilio eletto in Lussemburgo presso la sig.ra J. Jansen-Housse, casella postale 16, Steinfort, contro Consiglio delle Comunità europee, rappresentato dall'avv. A. Jossart, del foro di Bruxelles, e con domicilio eletto in Lussemburgo presso il sig. J. Käser, direttore dell'ufficio legale della Banca europea degli investimenti, 100, boulevard Konrad Adenauer, avente ad oggetto l'annullamento del rigetto della domanda diretta all'applicazione dell'articolo 17, paragrafo 2, lettera b), dell'allegato VII dello Statuto, nonché il risarcimento dei relativi danni, la Corte (prima sezione), composta dai signori: G. Bosco, presidente di sezione, T. Koopmans e Joliet, giudici; avvocato generale: C. O. Lenz; cancelliere: J. A. Pompe, vicecancelliere, ha pronunciato, l'11 luglio 1985, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1. La decisione del Consiglio, comunicata al ricorrente con nota del 29 gennaio 1982, di negare al ricorrente l'autorizzazione per i trasferimenti alla Commerzbank dallo stesso richiesti a norma dell'articolo 17, paragrafo 2, lettera b), dell'allegato VII dello Statuto, è annullata.

2. Il Consiglio è condannato alle spese.

(*) GU n. C 283 del 28. 10. 1982.

SENTENZA DELLA CORTE

(seconda sezione)

dell'11 luglio 1985

nelle cause riunite da 66/83 a 68/83 e da 136/83 a 140/83: Pierre Hattet ed altri contro Commissione delle Comunità europee (*)

(Dipendenti — ex agenti AEC — inquadramento all'atto della nomina in ruolo)

(85/C 195/10)

(Lingua processuale: il francese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella Raccolta della giurisprudenza della Corte)

Nelle cause riunite da 66/83 a 68/83 e da 136/83 a 140/83, (66/83) Pierre Hattet, residente in 1150 Bruxelles, avenue Eléonore 18, (67/83) Sabine Gérard, coniugata Matt, residente in 1040 Bruxelles, rue Bâtonnier Braffort 54, (68/83) Gérard de Szy-Tarrisse, residente in 1200 Bruxelles, avenue Léon Tombu 12, (136/83) Giorgio Donà, residente in 1050 Bruxelles, avenue Jeanne 19, (137/83) Monica-Nico Delbaere, coniugata Becquart, residente in 1190 Bruxelles, rue Cervantes 89, (138/83) Yvette Feyaerts, coniugata Schmitz, residente in 1320 Genval, rue de la Fontaine 6, (139/83) Simone Textier, coniugata Le Maitre, residente in 1970 Wezembeek-Oppeem, rue du Long Chêne 111, e (140/83) Nadine Lacourt, coniugata De Waegeneer, residente in 1980 Teruren, Panoramalaan 8, tutti dipendenti della Commissione delle Comunità europee, con l'avv. Marcel Slusny, del foro di Bruxelles, avenue Brugmann 272, 1180 Bruxelles, e con domicilio eletto in Lussemburgo presso il sig. Ernest Arendt, Centre Louvigny, 34b/IV, rue Philippe II, contro Commissione delle Comunità europee (agente: Hendrik van Lier, assistito dall'avv. Robert Andersen, del foro di Bruxelles), aventi a comune oggetto il riconoscimento della loro assunzione presso la Commissione a decorrere dalla data dei loro rispettivi contratti con l'AEC, l'annullamento degli atti di procedura che hanno preceduto la nomina dei ricorrenti a dipendenti in prova, nonché la nomina stessa, la dichiarazione che la Commissione ha il dovere di procedere ad un nuovo inquadramento dei ricorrenti; ed aventi inoltre ad oggetto, per quanto concerne le cause 66 e 68/83, l'esibizione di determinati documenti, la Corte (seconda sezione), composta dai signori: O. Due, presidente di sezione, P. Pescatore e K. Bahlmann, giudici; avvocato generale: P. VerLoren van Themaat; cancelliere: H. A. Rühl, amministratore principale, ha pronunciato, l'11 luglio 1985, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1. Le decisioni della Commissione del 30 giugno 1982 relative alla nomina dei ricorrenti sigg. Hattet, Gérard, de Szy-Tarrisse, del 14 luglio 1982 relativa alla nomina del ricorrente sig. Donà, nonché dell'8 luglio 1982 relative alla nomina delle ricorrenti signore Delbaere, Feyaerts, Textier e Lacourt, sono annullate nella parte in cui stabiliscono il grado e lo scatto dei ricorrenti.

(*) GU n. C 145 del 3. 6. 1983 e n. C 209 del 5. 8. 1983.